



**Scuola di Scienze
della Politica**
e delle relazioni sindacali

Scuola di Scienze della politica e delle relazioni sindacali

III Edizione - 2015

UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA - UNINT

Motivazione

L'esigenza di un luogo di formazione e di discussione per le giovani generazioni, ma anche per tutti coloro che ritengono di poter esprimere qualificato impegno politico o sindacale, è evidente, soprattutto in questa lunga fase di transizione del sistema politico italiano e di crisi della politica. Una **Scuola di Scienze della politica e delle relazioni sindacali** è dunque connessa alla necessità, largamente sentita nella società, di formare giovani o, più in generale, operatori politico-sindacali, capaci di interpretare e valorizzare adeguatamente le potenzialità del territorio e del Paese.

Per muoversi in questa direzione è necessaria un'azione culturale-politica che favorisca la costruzione di una nuova e autorevole **rappresentanza politica e sindacale**.

A tal fine, la Scuola intende impegnarsi utilmente nell'agire politico, condividendo pienamente l'obiettivo di promuovere il ruolo della democrazia partecipativa al fine di far aumentare tra i cittadini, in particolare tra i giovani, la consapevolezza dei diritti legati alla cittadinanza e alla partecipazione attiva ai processi decisionali.

Finalità

La Scuola di Scienze della politica e delle relazioni sindacali programma e realizza percorsi di qualificata formazione politica e di educazione permanente alla cultura politica e sindacale. Con riferimento agli ambiti di propria competenza, la Scuola si impegna anche nella realizzazione di attività di ricerca.

La Scuola si ispira ai principi costituzionali del pluralismo politico, ideologico, religioso e culturale, come fattore vivificante di un sistema autenticamente democratico.

La Scuola è un'**iniziativa assolutamente apartitica** e rivolge la propria offerta formativa a tutte le associazioni politiche e sindacali, qualunque sia la loro collocazione nell'articolato schieramento politico italiano, a tutti gli enti, associazioni e istituzioni che vogliano investire nella formazione e nella diffusione di un'adeguata cultura politica rivolta ai giovani, ma anche a tutti i cittadini, che intendano avvicinarsi all'impegno politico o sindacale, in modo consapevole e responsabile.

La Scuola intende quindi **fornire strumenti metodologici e conoscitivi** per creare o riqualificare, più in generale, competenze, capacità interpretativa e di intervento nei molteplici fenomeni della realtà politica, economica e sociale attuale, per quanti operino nel campo politico e sindacale e delle pubbliche amministrazioni. Tutto ciò, allo scopo di formare non solo operatori politici e sindacali competenti, ma soprattutto per fornire adeguata preparazione e cultura politica per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Sarà così possibile recuperare pienamente il ruolo della partecipazione dei giovani e dei cittadini alla vita civile del Paese, connotata dal possesso di una cultura politica di base, sia in senso storico che coerente con l'attualità, in un contesto territoriale locale, nazionale ed internazionale.

La Scuola realizza le proprie attività di alta formazione utilizzando una didattica innovativa, disponendo di aule didattiche multimediali e tecnologicamente attrezzate, **anche** per la **formazione interattiva a distanza** (tramite piattaforma Adobe Connect) e la comunicazione in rete.

La Scuola, per le sue attività di alta formazione e di ricerca, si avvale di docenti universitari, giornalisti, qualificati esperti delle diverse aree produttive del sistema-Paese.

Obiettivi

La **formazione politica** è qui finalizzata alle figure professionali del settore politico e sindacale e delle pubbliche amministrazioni, per predisporle ad agire con efficacia nei relativi processi decisionali e di intervento, capaci quindi di interpretare e di operare per promuovere le spinte all'innovazione del Paese.

Coniugando i saperi provenienti da differenti ambiti realizza una cultura politica e sindacale per i nuovi profili professionali legati all'organizzazione e alla gestione della vita politica e sociale del Paese. A tal fine è indispensabile una formazione fondata su una adeguata conoscenza e cultura dei fenomeni politici e sociali nella loro evoluzione storica, nei fondamenti della loro caratterizzazione economica e dei riferimenti nazionali ed internazionali.

La formazione proposta, infatti, riserva una particolare attenzione al contesto internazionale e alle conseguenze della globalizzazione, partendo da una analisi delle problematiche e delle dinamiche di sviluppo sociale ed economico interne. In tal senso, oltre ad analizzare le politiche nazionali ed europee, la Scuola si apre in particolare al contesto del Mediterraneo e delle alle aree regionali più vicine all'Italia, quale riferimento attorno al quale operare concretamente per costruire una cultura transnazionale adeguata alle trasformazioni politiche, economiche e sociali globali.

La Scuola si propone, a tal fine, di operare anche in collaborazione con i centri di formazione politica e culturale presenti nelle istituzioni nazionali e internazionali.

Comitato Scientifico e di Garanzia

L'indirizzo scientifico ed il rispetto del Codice deontologico della Scuola sono assicurati dal Comitato Scientifico e di Garanzia.

Il Comitato Scientifico e di Garanzia è composto da:

- **Presidente:** [Avv. Alfonso Quaranta](#), *Presidente Emerito della Corte Costituzionale*
- **Membri:**
[Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich](#), *Magnifico Rettore – Università UNINT*
[Prof. Antonio Magliulo](#), *Preside della Facoltà di Economia – Università UNINT*

Prof. Vincenzo Lippolis, *Professore ordinario di Diritto Pubblico Comparato, Facoltà di Scienze Politiche – Università UNINT*

Direttore: Prof.ssa Antonella Ercolani, *Presidente della Facoltà di Scienze Politiche – Università UNINT*

Codice deontologico

1. È fatto divieto agli Organi direttivi e al personale docente e non docente dell'Università di esercitare qualsiasi forma di condizionamento nei confronti dei docenti della Scuola, con riguardo, in particolare, al contenuto degli insegnamenti impartiti nel percorso formativo.
2. I docenti della Scuola sono tenuti ad impartire gli insegnamenti loro affidati con equilibrio, obiettività ed imparzialità, soprattutto nella trattazione di argomenti suscettibili di contrastanti interpretazioni o indirizzi politici; in particolare, sono tenuti ad esporre tutte le opinioni maggiormente significative, comunque diverse da quelle relative ai propri convincimenti.
3. Nella presentazione ed illustrazione di dati quantitativi di riferimento, i docenti devono citare le fonti più accreditate e, nel caso di significative diversità tra le fonti stesse, devono indicare specificamente tutte le fonti.
4. Nei seminari o workshop saranno invitati rappresentanti di forze politiche, sindacali o sociali, le cui opinioni non potranno comunque essere interpretate come indirizzi espressi della Scuola, la quale si adopererà per garantire una obiettiva e ragionevole pluralità di voci e indirizzi.
5. I discenti sono tenuti a seguire con diligenza il percorso formativo, partecipando attivamente alle lezioni. Essi devono tenere un comportamento corretto nell'espressione verbale e gestuale, improntato al rispetto delle altrui opinioni.
6. Eventuali comportamenti difforni dal presente Codice saranno presi in esame dal Comitato Scientifico e di Garanzia, che potrà, previa contestazione e sentiti gli interessati che ne facciano richiesta, richiamare i docenti e i discenti nel rispetto delle norme del Codice e, nei casi più gravi o di ripetute violazioni, revocare l'incarico di docenza o inibire ai discenti il proseguimento del percorso formativo. In tal caso, ai discenti sarà restituita pro-quota la quota di iscrizione in relazione allo stato di avanzamento del corso.
7. L'accettazione da parte dei docenti dell'incarico di insegnamento comporta l'adesione alle disposizioni del presente Codice deontologico.
8. Con la richiesta di iscrizione al corso, i discenti si impegnano a rispettare il presente Codice deontologico.

Programma formativo

Il corso ha durata annuale ed è suddiviso in due semestri.

La prima sezione, che si svolgerà nel primo trimestre, è destinata alla formazione generale, nella quale verrà rappresentato, in maniera essenziale, il complesso delle regole del sistema democratico e delle basi storiche su cui si fonda.

Nella seconda sezione, da svolgersi nel secondo trimestre, saranno affrontate le grandi scelte strategiche che impegnano il futuro del nostro Paese, attraverso un confronto diretto con gli esperti dei relativi temi, portatori di diverse visioni. Attuando una tale analisi comparativa sarà quindi possibile colmare ogni asimmetria informativa, consentendo così ai partecipanti di ottenere adeguati strumenti metodologici e conoscitivi per comprendere e contribuire consapevolmente alle scelte a cui il Paese è chiamato.

Il corso è strutturato secondo una articolazione modulare. **È consentita la frequenza anche di una sola delle due sezioni in cui è articolato il corso.** Il corso si svolgerà presso l'Università UNINT, in via delle Sette Chiese 139 – Roma, seguendo una **cadenza settimanale di 8 ore, suddivise in 4 ore di lezione il venerdì pomeriggio (ore 15.00-19.00) e 4 ore il sabato mattina (ore 9.00-13.00).** La metodologia formativa privilegia il carattere teorico-pratico. Ciascun modulo si conclude quindi con un Workshop, prevedendo al contempo interviste e incontri di approfondimento con esperti dei singoli settori.

Le lezioni e le conferenze sono tenute da:

Antonucci Maria Cristina	Ricercatrice CNR
Pie Luigi Belvisi	Professore di Economia politica – UNINT
Francesco Bonini	Professore di Storia delle istituzioni politiche - LUMSA
Danilo Breschi	Docente di Storia delle dottrine politiche – UNINT
Giampaolo Cadalanu	La Repubblica
Lampo Calenda	Esperto in Politiche per il Cinema e l'Audiovisivo
Massimiliano Cavallo	Public Speaking Trainer
Renato Comanducci	CGIL – FLC Federazione Lavoratori della Conoscenza
Marco Cuppoletti	Libersind. Conf.sal – Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori - RAI
Onofrio G. Cutaia	Direttore generale – Direzione Turismo – Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ranieri De Maria	Docente di Sociologia sanitaria - Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva – Sapienza. Università di Roma
Angelo Danilo De Santis	Docente di Diritto processuale del lavoro – Università Roma 3
Enrico Del Colle	Professore di Statica economica – Università di Teramo
Roberto Di Giovan Paolo	Docente di Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa – UNINT
Stefano Dominella	Amministratore Delegato Gattinoni Due - Roma
Alessandro Duce	Professore di Storia delle relazioni internazionali – Università di Parma
Antonio Falduto	Sceneggiatore e regista - UNINT
Andrea Fontana	Managing Director Story Factory
Marco Gervasoni	Professore di Storia contemporanea – Università del Molise
Gianni Maria Rosaria	Capo Redattore Cultura Tg1
Paolo Guarino	Direttore Ufficio Strategie della comunicazione - Roma Capitale
Vincenzo Lippolis	Professore di Diritto pubblico – UNINT
Guglielmo Loy	UIL - Segretario Confederale – Sviluppo territoriale e politiche di coesione
Angelo Maietta	Professore di Diritto privato – UNINT
Giacomo Marramao	Professore di Filosofia teoretica – Università Roma 3
Olga Marzovilla	Professore di Economia politica – UNINT
Marco Mele	Docente di Politica economica – UNINT
Massimo Micucci	Amministratore Running
Giuseppe Moscati	Docente di Psicologia della comunicazione – Politecnico Internazionale delle Scienze e delle arti - Vibo Valentia
Gabriele Natalizia	Direttore Rivista Geopolitica.info

Ulderico Parente	Docente di Storia contemporanea – UNINT
Giuseppe Parlato	Professore di Storia contemporanea – UNINT
Gianfranco Pasquino	Politologo - Bologna Center – John Hopkins University
Aldo Peperoni	Professore di Politica economica – Sapienza. Università di Roma
Rubens Piovano	Già Direttore Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles e Rio de Janeiro
Carlo Puca	Panorama
Alfonso Quaranta	Presidente Emerito Corte Costituzionale
Giuseppe Sacco	Già Capo Divisione OCSE - Parigi
Pieremilio Sammarco	Docente di Diritto privato comparato – Università <<Foro Italico>> - Roma
Nicola Sani	Compositore e consulente artistico - Teatro Comunale di Bologna
Paolo Savarese	Professore di Filosofia del diritto – Università di Teramo
Ciro Sbailò	Professore di Diritto pubblico comparato – Università Kore di Enna
Claudio Strinati	Storico dell'arte
Umberto Triulzi	Professore di Politica economica – Sapienza. Università di Roma
Claudio Velardi	Comunicatore e lobbista

Interverranno ai workshop:

Bassi Andrea	Il Messaggero
Rita Bernardini	Segretaria Radicali Italiani
Gianrico Carofiglio	Scrittore e giornalista
Fabrizio Cicchitto	Presidente Commissione Affari Esteri e Comunitari – Camera Dei Deputati
Silvia Costa	Presidente Commissione Cultura – Parlamento Europeo
Domenico Da Empoli	Professore di Scienze delle finanze - Sapienza. Università di Roma
Paolo De Nardis	Professore di Sociologia – Sapienza. Università di Roma
Teresa De Santis	Vice Direttore RAI
Flavio Felice	Presidente Centro Studi Tocqueville – Acton
Pasquale Ferrara	Segretario Generale Istituto Universitario Europeo
Nicola Fratoianni	Commissione Cultura – Camera dei Deputati
Gianpiero Gamaleri	Professore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi – Università Telematica UNINETTUNO
Alessandro Guarasci	Radio Vaticana
Alain Juppé	Presidente UMP – Union pour un Mouvement Populaire*
Fabrizio Lobasso	Capo Ufficio Concorsi e candidature italiane presso le organizzazioni internazionali - Ministero Affari Esteri
Giovanna Melandri	Presidente Fondazione MAXXI
Paolo Messa	Direttore collana Formiche
Giuseppe Moles	Docente di Scienza politica – UNINT
Giovanni Moro	Professore di Sociologia politica Università Roma 3
Silvio Orlando	Attore-regista-direttore di impresa di produzione teatrale
Giovanni Orsina	Professore di Storia contemporanea – LUISS
Andrea Pancani	Vicedirettore Tg La 7
Luigi Pellicani	Professore di Sociologia politica - LUISS
Maurizio Petriccioli	CISL – Segretario confederale - Democrazia economica ed Economia sociale
Gustavo Piga	Professore di Economia politica – Università Tor Vergata
Gianluca Pini	Vice Presidente Comitato Permanente sulla Politica Estera e Relazioni Esterne dell'Unione Europea – Camera dei Deputati
Pino Pisicchio	Capo Gruppo Parlamentare Misto-Camera dei Deputati
Lidia Ravera	Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili – Regione Lazio*
Gian Cesare Romagnoli	Professore di Politica economica – Università Roma 3
Ettore Scuola	Regista
Massimiliano Smeriglio	Vice Presidente Consiglio Regionale del Lazio
Giovanni Somogyi	Professore di Politica economica – LUMSA
Mariangela Topa	Esperto scientifico del Comitato Nazionale di Bioetica
Antonio Tajani	Vice Presidente Vicario Parlamento Europeo
Marco Taradash	Giornalista e politico
Giorgio Tonini	Vice Presidente Gruppo PD – Senato della Repubblica
Marcello Veneziani	Scrittore e giornalista
Vincenzo Vita	Già Componente della Commissione Parlamentare di Vigilanza Rai

*Invitati in attesa di conferma

Programmi e docenti potrebbero subire variazioni.



Calendario 2015

I parte: **Politica, istituzioni e cittadinanza**

Storia e politica

Venerdì 9 gennaio	Apertura dei corsi Finalità dell'iniziativa e note metodologiche	<i>Giovanni Bisogni Antonella Ercolani Alfonso Quaranta Giuseppe Parlato</i>
Sabato 10 gennaio	Dopoguerra e ricostruzione Dal centro sinistra alle ipotesi di riforme istituzionali	
Venerdì 16 gennaio	Dagli anni Ottanta a Mani Pulite Gli anni Ottanta perché <i>Intervista a Fabrizio Cicchitto</i>	<i>Marco Gervasoni</i>
Sabato 17 gennaio	Workshop: La Seconda Repubblica	<i>Giovanni Orsina Luigi Pellicani</i>

Politica e costituzione

Venerdì 23 gennaio	Principi fondamentali della Costituzione	<i>Alfonso Quaranta</i>
Sabato 24 gennaio	La riformabilità della Costituzione	<i>Vincenzo Lippolis Pino Pisicchio Danilo Breschi</i>
Venerdì 30 gennaio	Le democrazie nel dopoguerra: partiti, leadership e populismi	
Sabato 31 gennaio	Workshop: il valore della politica	<i>Nicola Fratoianni, Giovanni Moro, Marcello Veneziani, Giorgio Tonini Modera: Andrea Pancani</i>

Etica e politica

Venerdì 6 febbraio	L'etica nella Costituzione e il principio di laicità dello Stato	<i>Alfonso Quaranta</i>
Sabato 7 febbraio	Il Welfare state in Europa: ascesa e declino La dottrina sociale della Chiesa	<i>Francesco Bonini Ulderico Parente Paolo Savarese Ranieri De Maria</i>
Venerdì 13 febbraio	Etica e bene comune Bioetica/biodiritto	<i>Rita Bernardini, Flavio Felice, Massimiliano Smeriglio, Marco Taradash</i>
Sabato 14 febbraio	Workshop: I valori della politica	<i>Modera: Giuseppe Moles</i>

Politica internazionale

Venerdì 20 febbraio	Geopolitica delle crisi: Paesi ex-sovietici	<i>Gabriele Natalizia</i>
Sabato 21 febbraio	Il Grande Medio Oriente	<i>Giampaolo Cadalanu Ciro Sbailò Alessandro Duce</i>
Venerdì 27 febbraio	Asia - Cina e India La risposta della politica estera statunitense	<i>Giuseppe Sacco</i>
Sabato 28 febbraio	Workshop: Diplomazia e dialogo interreligioso	<i>Pasquale Ferrara, Fabrizio Lobasso, Gianluca Pini, Antonio Tajani Modera: Alessandro Guarasci</i>

Politica ed economia

Venerdì 6 marzo	Inflazione, deflazione, disoccupazione, sviluppo: i grandi temi della politica economica	<i>Aldo Peparoni</i>
Sabato 7 marzo	L'evoluzione del sistema economico internazionale	<i>Olga Marzovilla</i>



Venerdì 13 marzo	da Bretton Woods all'Unione Monetaria Gli accordi di integrazione regionale e il ruolo del WTO tra regionalismo e multilateralismo	Marco Mele Umberto Triulzi
Sabato 14 marzo	Workshop: Gli aspetti della globalizzazione: flussi migratori, movimenti di capitale, commercio internazionale	Gian Cesare Romagnoli Giovanni Somogyi Modera: Paolo Messa
Relazioni sindacali		
Venerdì 20 marzo	Conquiste storiche e ruolo attuale del sindacato	Marco Cuppoletti Guglielmo Loy
Sabato 21 marzo	Mercato del lavoro e occupazione	Renato Comanducci Angelo Danilo De Santis Enrico Del Colle
Venerdì 27 marzo	Il sistema pensionistico	Domenico Da Empoli
Sabato 28 marzo	Workshop: Scelte pubbliche e welfare	Maurizio Petriccioli Gustavo Piga Modera: Andrea Bassi
Politica e comunicazione		
Venerdì 10 aprile	Quale democrazia oggi: il ruolo dei media	Roberto Di Giovan Paolo
Sabato 11 aprile	Quale democrazia oggi: il ruolo delle lobbies	Maria Cristina Antonucci Massimo Micucci
Venerdì 17 aprile	Quale democrazia oggi: il ruolo dell'antipolitica	Gianfranco Pasquino
Sabato 18 aprile	Workshop: I linguaggi della politica	Gianrico Carofiglio Paolo De Nardis Gianpiero Gamaleri Modera: Teresa De Santis
Laboratorio di Comunicazione e Analisi politica		
Venerdì 7 maggio	La narrazione politica: aspetti teorici e pratici	Claudio Velardi
Sabato 8 maggio	La comunicazione politica: case studies	Andrea Pancani Carlo Puca
Venerdì 15 maggio	Storytelling	Andrea Fontana Andrea Pancani
Sabato 16 maggio	Aspetti socio-psicologici della comunicazione politica	Giuseppe Moscati
Venerdì 22 maggio	Come si costruisce una campagna elettorale	Massimiliano Cavallo
Sabato 23 maggio	Comunicazione istituzionale: case history <i>Intervista ad Alain Juppé*</i>	Paolo Guarino
Il parte: Le scelte strategiche del Paese. Focus su Le politiche culturali		
Venerdì 4 settembre	La politica al servizio della cultura, la cultura al servizio della politica	Antonio Falduto
Sabato 5 settembre	Cultura come mediazione politica	Giacomo Marramao
Venerdì 11 settembre	La politica degli autori: <i>Intervista a Silvio Orlando</i> Economia della cultura	Pier Luigi Belvisi
	Cultura e impresa creativa	Stefano Dominella
	Cultura, turismo e sviluppo dei territori	Onofrio G. Cutaia
Venerdì 18 settembre	La politica degli autori: <i>Intervista a Lidia Ravera*</i>	



Sabato 19 settembre	Come "esportare" cultura Progettare la cultura entro i programmi europei Politica culturale e territorio <i>Intervista a Giovanna Melandri</i>	Rubens Piovano Lampo Calenda
Venerdì 25 settembre	Gestione del patrimonio artistico	Claudio Strinati
Sabato 26 settembre	Gestione delle politiche culturali: la musica	Nicola Sani
Venerdì 2 ottobre	Difesa della cultura e del diritto d'autore Protezionismo/libera circolazione/censura di opere e idee	Angelo Maietta Pieremilio Sammarco
Sabato 3 ottobre	Evento culturale: forme e generi La politica degli autori <i>Intervista a Ettore Scola</i>	Antonio Falduto
Venerdì 9 ottobre	Territorio e cultura Cultura/e a confronto Intervista a Silvia Costa Comunicare la cultura	Da definire Da definire
Sabato 10 ottobre	<i>Intervista a Silvia Costa</i> Comunicare la cultura Cultura e media <i>Intervista a Vincenzo Vita</i>	Maria Rosaria Gianni
Venerdì 16 ottobre	Colloquio finale	

* Invitata, in attesa di conferma

Conclusione dell'iter formativo

A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione, a condizione che sia stato frequentato almeno il 60 per cento delle lezioni.

A tutti i partecipanti che avranno frequentato almeno l'80 per cento delle lezioni, come da delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, saranno riconosciuti **8 CFU (crediti formativi universitari)**, *previo superamento di una prova finale*. La prova finale consisterà in un colloquio su un argomento scelto dal candidato e concordato con il Consiglio didattico.

Inoltre, **agli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per le Istituzioni e le Organizzazioni Internazionali (LM52) dell'UNINT** e a coloro che intendono iscriversi ad esso, rispettando i requisiti necessari ai fini dell'iscrizione, **saranno riconosciuti ulteriori 12 CFU**, previo superamento della prova finale. *Il riconoscimento dei CFU è subordinato alla presentazione di una richiesta al Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche.*

Ammissione e modalità di iscrizione

Per l'ammissione è necessario essere in possesso del diploma di Scuola secondaria superiore.

Per iscriversi, il candidato dovrà collegarsi all'indirizzo <http://my.unint.eu/sso> e seguire le istruzioni

per la registrazione. Verrà generata una **domanda di iscrizione** da stampare e sottoscrivere. Ad essa dovranno essere allegati:

- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 del titolo di studio conseguito;
- copia fronte-retro di valido documento d'identità.

La documentazione sopra indicata dovrà essere consegnata **entro il 31 dicembre 2014** alla Segreteria Organizzativa della Scuola (c/o Alta Formazione, Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT) - via delle Sette Chiese, 139 - 00147 Roma), in una delle seguenti modalità:

- mail scuolapolitica@unint.eu
- fax n. 06.510777264;
- posta raccomandata;
- a mano.

I candidati che trasmettono copia dell'istanza a mezzo fax o mail, dovranno integrare la documentazione consegnando a mano l'esemplare originale della domanda stessa, nel primo giorno di presenza a lezione.

Frekuensi e costi

La frequenza all'iniziativa formativa è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o master universitari.

Qualora l'iscritto frequenti altri corsi di studio presso altre Università, le stesse potranno autonomamente riconoscere la partecipazione alla Scuola, secondo i regolamenti didattici interni, quali CFU per attività formative.

I costi relativi alla frequenza dell'intero corso sono di € 1.300,00.

La quota di partecipazione pagabile tramite bollettino MAV, è ripartibile come segue:

- I rata: € 650,00 (da versare all'atto dell'iscrizione)
- II rata: € 650,00 (da versare entro il 15 giugno 2015)

Al fine di incentivare la partecipazione dei giovani, **per gli iscritti al di sotto dei 25 anni di età (compiuti nel mese di gennaio 2015), la quota prevista è di € 300,00.** Tale quota deve essere versata in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione e non è cumulabile con altre agevolazioni.

Coloro che intendono frequentare il corso in modalità telematica/interattiva – la quale consente una più agevole partecipazione anche ai titolari di cariche pubbliche elettive - devono aggiungere un contributo di € 50,00 all'atto dell'iscrizione.

I corsisti che frequentano un solo semestre devono corrispondere, all'atto dell'iscrizione, l'importo unico di € 650,00 ovvero l'importo di € 300,00, se al di sotto dei 25 anni di età.

La quota di iscrizione potrà essere ridotta per coloro che usufruiscono di particolari convenzioni.

Informazioni

Maria Giovanna Ferraioli

Tel. 06.510.777.274 – Fax 06.510.777.264

Email: scuolapolitica@unint.eu

Sito web: www.unint.eu